



**Il Sistema di Assicurazione della Qualità
dei Corso di Studio in
Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
(classe L-7)
Laurea Magistrale in Ingegneria Ambientale per lo
Sviluppo Sostenibile (classe LM-35)**

Revisione n. 7 del 11/05/2026

Approvato nella seduta del Consiglio del 12/05/2026



1. Acronimi

AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CAV-CdS	Commissione di Auto-Valutazione
CD	Commissione didattica
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corso di Studio o aggregazione di Corsi di Studio
CI	Comitato di Indirizzo
CIInt	Commissione internazionalizzazione
CoCdS	Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse
CoDip	Consiglio di Dipartimento
CoFac	Consiglio di Facoltà
COIt	Commissione orientamento in itinere
COU	Commissione orientamento in uscita
CPDS-Fac	Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà
CRE	Commissione relazioni esterne
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
DIRDID	Direzione per la Didattica e l'Orientamento
DIRSE	Direzione per i Servizi agli Studenti e Servizi Generali
DIRSID	Direzione Sistemi, Infrastrutture, Dati
MD	Manager Didattico
NVA	Nucleo di Valutazione dell'Ateneo
Off.F.	Offerta Formativa
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
RAD	Regolamenti Didattici di Ateneo (Ordinamento didattico)
RQ-CdS	Referente per la Qualità del Corso di Studio
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SA	Senato Accademico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SSD	Settore Scientifico Disciplinare
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

2. Premessa

Il Consiglio di Corso di Studio Verticale in Ingegneria Ambientale che gestisce il:

- Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (IAT)
- Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile (IASS)

intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'Assicurazione della Qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, per il miglioramento continuo.

L'obiettivo del corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio è la formazione di laureati ingegneri che possano proficuamente proseguire il loro percorso formativo nel Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile e che siano in grado di svolgere la loro attività professionale nell'ambito della Ingegneria Ambientale, con la consapevolezza del ruolo e la capacità di interpretare e promuovere lo sviluppo scientifico e tecnologico nel settore.

L'obiettivo del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile è la formazione di laureati magistrali capaci di riconoscere, formulare e risolvere, anche per mezzo di tecniche, procedure e strumenti innovativi, un'ampia gamma di problematiche caratterizzate da un elevato grado di complessità, riferibili all'ambiente e al territorio. Inoltre, il laureato magistrale in Ingegneria Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile può proseguire la sua formazione universitaria accedendo a corsi di Dottorato e Master di II livello.

Il Consiglio di Corso di Studio Verticale in Ingegneria Ambientale pone la sua attenzione sulla figura dello studente e sul suo sviluppo professionale, in coerenza con le esigenze del mondo del lavoro e del contesto socio-economico di riferimento, costituito non solo dalla dimensione regionale ma aperto verso i processi di internazionalizzazione.

3. Organi e strutture del Corso di Studio

I Corsi di Studio IA (L7 e LM35) sono l'entità organizzativa responsabile del coordinamento e della gestione dei percorsi formativi che portano all'acquisizione della:

- Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
- Laurea Magistrale in Ingegneria Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile.

I Corsi di Studio IA sono strutturati in organi e strutture previsti dalle norme vigenti e da ulteriori strutture adeguate alla organizzazione per processi delle attività, ciascuno con funzioni, compiti e responsabilità definiti.

Nelle tabelle seguenti sono descritte in dettaglio la composizione, le funzioni, i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture dei Corsi di Studio IA.

3.1 Organi e strutture istituzionali

Consiglio di Corso di Studio Verticale	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
• Professori di ruolo che svolgono attività didattica nell'ambito del CdS, tra cui viene eletto il Coordinatore del Consiglio; • ricercatori che svolgono attività didattica nell'ambito del CdS; • professori a contratto che svolgono attività didattica nell'ambito del CdS, ma senza diritto di voto nel Consiglio • rappresentanza degli studenti pari al 15% della composizione del Consiglio. (cfr. Statuto, art. 43)	• Formula le richieste di docenza ai Dipartimenti, nel rispetto delle esigenze didattiche del CdS; • stabilisce i contenuti didattici e le modalità di svolgimento dei corsi di insegnamento, coordinandoli tra loro; • promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative, anche tenendo conto delle ricadute sul territorio; • delibera in merito ai piani di studio individuali, alle domande di trasferimento, ai passaggi, alla convalida degli esami e alle eventuali domande degli studenti attinenti al curriculum degli studi; • può proporre ai Dipartimenti e alla Facoltà la disattivazione e la modifica dei CdS; • propone la programmazione delle attività didattiche e predispone le relazioni annuali sull'attività didattica, anche al fine di fornire elementi agli organi preposti alla valutazione; • definisce le politiche per le attività di tutorato e di tirocinio degli studenti iscritti al CdS; (cfr. Statuto, art. 44) I CdS hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione: • documento di Progettazione iniziale del CdS e prima stesura della SUA-CdS; • SUA-CdS (cadenza annuale); • documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle OPIS; • documento di autovalutazione per l'AP (se selezionati per la visita istituzionale); • SMA (cadenza annuale); • RRC, da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi: - su richiesta del NVA; - in presenza di forti criticità; - in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento; - in occasione dell'AP (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del CdS). (cfr. AVA 3, Linee Guida per il Sistema di AQ negli Atenei, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024)

Coordinatrice del CdS

Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
Professore che svolge attività didattica nel CdS, eletto dal CoCdS. (cfr. Statuto art. 45)	- Convoca e presiede il CoCdS e ne predispone l'ordine del giorno; - organizza i lavori del CoCdS e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. (cfr. Statuto art. 45)

Referente per la Qualità del CdS

Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
Docente nominato dal CoCdS tra il personale docente che lo compone. È parte della Struttura Decentrata del PQA (cfr. Regolamento PQA art. 10)	- Sovrintende e verifica l'implementazione delle procedure per l'AQ nel CdS, in conformità alle indicazioni del PQA; - sovrintende e verifica il regolare aggiornamento dei documenti relativi al sistema di AQ; - sovrintende e verifica il regolare svolgimento delle attività di riesame; - sovrintende e supporta le attività di monitoraggio; - propone al CdS le azioni correttive per il miglioramento continuo; - verifica l'efficacia delle azioni correttive attivate dal CdS; - propone all'attenzione del Consiglio del PQA azioni correttive relative alle procedure per l'AQ; - informa la struttura centrale del PQA sul regolare svolgimento e sulle eventuali anomalie nelle attività di AQ del CdS. (cfr. Regolamento PQA art. 11)



Commissione di AutoValutazione del CdS	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
• Coordinatrice CdS • RQ-CdS • n° 4 docenti esperti in autovalutazione, nominati dal CoCdS • Manager Didattico/i • Rappresentante/i degli studenti	Svolge le funzioni del Gruppo di Riesame previsto dalle procedure interne e dagli strumenti di lavoro coerenti con i requisiti AVA 3, pubblicati nella sezione Procedure valutative. In particolare, nel Glossario ANVUR si stabilisce che: “il Rapporto di riesame ciclico [...] è redatto da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame (che deve comprendere una rappresentanza studentesca) e approvato dal CdS”. <i>(cfr. Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di AQ in AVA3)</i>

3.2 Organi e strutture specifici

Comitato di Indirizzo del CdS

Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
• Coordinatrice CdS • n° 8 docenti del CdS • n° 1 rappresentante degli studenti nel CoCdS • n° 1 Coordinatore di Dottorato di Ricerca • n° 11 rappresentanti del mondo del lavoro • n° 2 Manager didattiche (cfr. Verballi del CoCdS 165/2019, 195/2023, 201/2024, 205/2024)	• Fornisce indicazioni sugli orientamenti del mondo del lavoro e delle attività produttive in generale; • formula pareri e raccomandazioni riguardo le esigenze culturali e produttive del mondo del lavoro; • formula pareri e raccomandazioni sui fabbisogni formativi ed i conseguenti curriculum degli studenti; • formula pareri e raccomandazioni sulla adeguatezza del profilo di laureato definito dal percorso formativo; • formula proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e dei relativi obiettivi di apprendimento; • promuove i contatti per i tirocini/stage degli studenti nelle aziende. (cfr. PQA, Guida Operativa PQA Parti Interessate)

Commissione Didattica del CdS

Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
• Coordinatrice CdS • n° 5 docenti del CdS dei SSD caratterizzanti (tra cui viene individuato un Referente) • n° 1 docente del CdS dei SSD di base • n° 2 rappresentanti degli studenti	• Formula proposte per l'adeguamento dell'offerta formativa coerenti con la normativa vigente; • propone e valuta i contenuti didattici e le modalità di svolgimento degli insegnamenti, coordinandoli tra loro; • valuta le proposte e le richieste di modifica dell'ordinamento didattico e del percorso formativo; • valuta gli effetti delle variazioni normative sul percorso formativo; • valuta e formula obiettivi formativi del CdS congruenti con le esigenze di formazione individuate dal CI.

Commissione Orientamento in Ingresso del CdS

Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
• n° 6 docenti del CdS (tra cui viene individuato un Referente) • n° 2 rappresentanti degli studenti	• Illustra e promuove al mondo esterno i CdS, i percorsi formativi e gli sbocchi occupazionali o formativi; • cura i rapporti con le Scuole Secondarie, organizza le visite alle scuole da parte dei docenti del CdS e le visite guidate degli studenti presso la nostra struttura;

Commissione Orientamento in Ingresso del CdS

Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
	• acquisisce i dati relativi ai risultati del test di ingresso e alle immatricolazioni, li elabora e produce un rapporto su richiesta della Commissione CAV.

Commissione 1° Anno del CdS

Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
• Coordinatrice CdS • n° 2 docenti del 1° anno del CdS (tra cui viene individuato un Referente) • n° 1 rappresentanti degli studenti	• monitora l'andamento degli studenti neo immatricolati; • svolge un'attività di tutoraggio e informazione che aiuti gli studenti ad intraprendere al meglio la carriera universitaria.

Commissione Orientamento in Itinere del CdS

Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
• n° 6 docenti del CdS (tra cui viene individuato un Referente) • n° 2 rappresentanti degli studenti	• Acquisisce ed analizza, semestre per semestre, i dati riguardanti il progredire della carriera degli studenti del Corso di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale quali, per esempio, il numero di crediti acquisiti e il numero di abbandoni; • raccoglie e analizza le schede compilate da ciascun docente del CdS sulla frequenza degli studenti (in corso e fuori corso), sul numero di studenti che sostengono le prove intermedie (quando previste) e sulla tempistica di superamento degli esami; • esamina le domande di passaggio al CdS; istruisce le pratiche relative ai piani di studio individuali, alle attività didattiche a scelta e ai crediti formativi di tipologia D e F; • istruisce le pratiche relative alle carriere degli studenti per la relativa delibera.

Commissione Orientamento in Uscita de CdS

Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
• n° 7 docenti del CdS (tra cui viene individuato un Referente) • n° 1 rappresentante degli studenti	• Verifica la soddisfazione degli studenti in uscita, nonché il tasso/tipologia di occupazione, e la ricettività e la soddisfazione del mondo del lavoro che li accoglie; • acquisisce ed analizza i dati relativi al numero di laureati in corso e il numero di laureati fuori corso; il numero di occupati al 1° anno e al 3° anno dalla laurea; • verifica, ai fini dell'iscrizione alla laurea magistrale, i requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione personale dei laureati con punteggio di laurea inferiore a 92/110 (cfr. art.4 del Regolamento Didattico LM IASS).

Commissione Relazioni Esterne del CdS

Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
• n° 4 docenti del CdS (tra cui viene individuato un Referente) • n° 2 rappresentanti degli studenti	• Promuove accordi programmatici di cooperazione con aziende ed enti per lo svolgimento di tirocini curriculari; • mantiene l'archivio storico delle attività curriculari che gli studenti svolgono presso aziende ed enti; • svolge attività di tutorato verso gli studenti e supervisiona le loro attività curriculari presso aziende ed enti; • propone e mette in atto le procedure per la gestione delle attività curriculari degli studenti presso aziende ed enti; • promuove ed organizza il monitoraggio degli esiti delle attività di tirocinio; • mantiene l'archivio storico dei laureati; • promuove e predispone la organizzazione e le modalità di monitoraggio dello stato professionale dei laureati; • promuove ed organizza incontri tra aziende e laureandi/laureati; • studia e propone le modalità organizzative volte alla promozione dei laureati presso le aziende; • mantiene i contatti e coordina le iniziative con lo Sportello Placement dell'Ateneo.



Commissione Internazionalizzazione del CdS

Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
N° 3 docenti del CdS (tra cui viene individuato un Referente)	• Propone criteri per l'attribuzione di borse di studio per lo svolgimento di attività curriculari presso Università ed aziende estere; • propone l'insieme delle attività che ciascuno studente richiedente la borsa di studio può svolgere all'estero; • propone il riconoscimento dei crediti formativi per attività curriculari svolte all'estero; • seleziona gli studenti vincitori di borse di studio per lo svolgimento di attività curriculari all'estero; • verifica che gli accordi di interscambio con Università straniere siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS; • mantiene l'archivio storico delle attività curriculari che gli studenti svolgono all'estero; • svolge attività di tutorato verso gli studenti e supervisiona le loro attività curriculari all'estero; • svolge attività di tutorato verso gli studenti stranieri che svolgono attività formative organizzate dai CdS facenti riferimento al Dipartimento/Facoltà; • propone iniziative per l'internazionalizzazione dei CdS facenti riferimento al Dipartimento/Facoltà; • mantiene i contatti e coordina le iniziative con la Direzione per i servizi agli studenti e servizi generali - Settore Mobilità studentesca e attività relative ai programmi di scambio (ISMOKA).



Per l'espletamento delle proprie funzioni il CdS è in relazione con altri attori dell'Ateneo:

- Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura
- Il Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica
- Il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali
- Il Dipartimento di Fisica
- Il Dipartimento di Matematica e Informatica
- Il Presidente della Facoltà di Ingegneria e Architettura
- Il Consiglio della Facoltà di Ingegneria e Architettura
- La Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà
- Il Presidio della Qualità dell'Ateneo
- Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo
- La Direzione Sistemi, Infrastrutture, Dati
- La Direzione per la Didattica e l'Orientamento
- La Direzione Comunicazione, Servizi agli Studenti e Servizi Generali

Le frecce bidirezionali rappresentano lo scambio di informazioni reciproco tra i vari attori, essenziale per un'efficace implementazione di un sistema di AQ, mentre le frecce monodirezionali rappresentano un'interazione in cui un attore fornisce informazioni, direttive, istruzioni e/o supporto ad un altro attore.

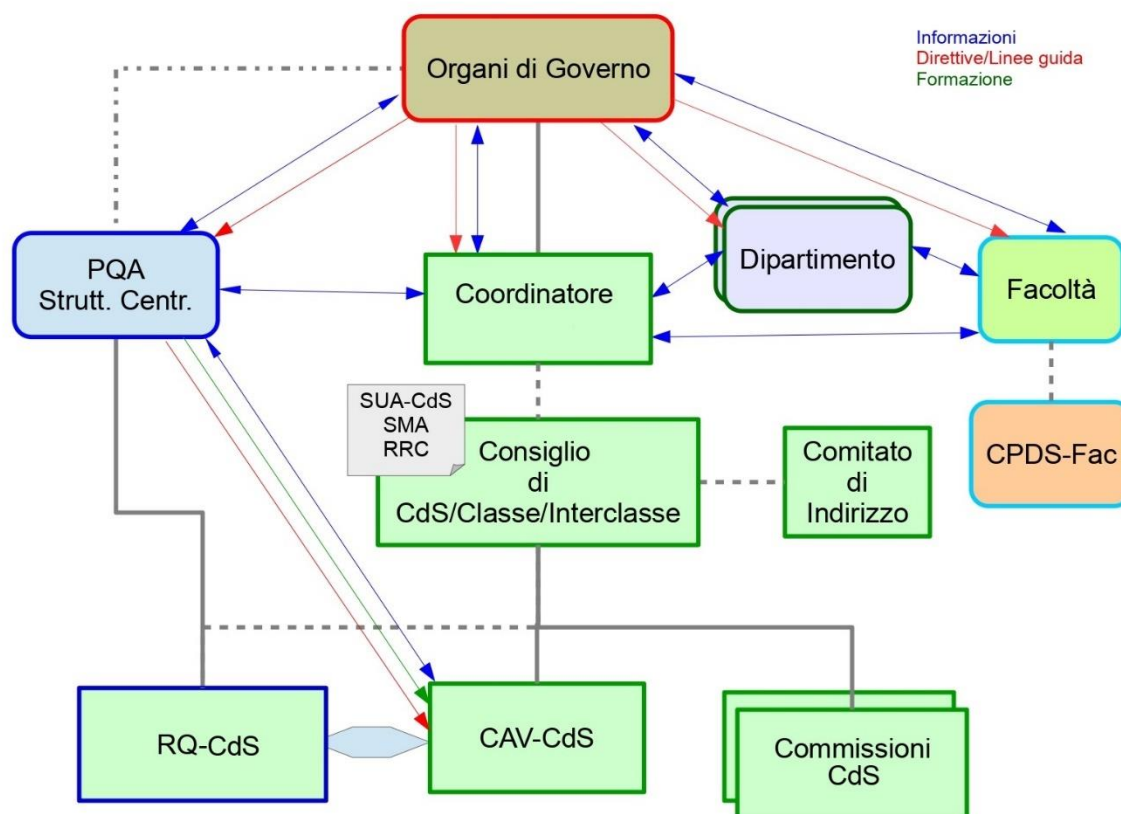


Figura 1: Organizzazione del CdS e sue relazioni con i principali attori

Le funzioni, i compiti e le responsabilità dei principali attori sono definiti nel documento [Organizzazione e Gestione della Qualità a livello di Ateneo](#).

4. I processi dei Corsi di Studio IAT e IASS nel Sistema di Assicurazione della Qualità

Al fine di perseguire obiettivi di AQ, le attività del CdS sono definite tramite l'individuazione dei processi fondamentali per l'espletamento dei suoi compiti nell'ottica del miglioramento continuo. Di seguito è riportata una loro descrizione sintetica in forma tabellare.

Aggiornamento dei fabbisogni formativi			
<i>Responsabile</i>	<i>Altri Attori</i>	<i>Input</i>	<i>Output</i>
- Coordinatrice del CdS	- CoCdS - CI - CAV-CdS - CRE - COU	- Report di monitoraggio (opinioni degli studenti tirocinanti e delle aziende/enti ospitanti; segnalazioni studenti)	- Verbali CI-CdS - Resoconti CAV-CdS - Resoconti CRE - Resoconti COU - Verbali CoCdS
<u>Procedura:</u> La Coordinatrice del CdS, per assicurare un'approfondita analisi delle esigenze, delle potenzialità di sviluppo e di aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, convoca sistematicamente il CI, di norma annualmente, e utilizza gli eventuali studi di settore disponibili. Il CI riflette, approfondisce e fornisce elementi in merito alla validità del percorso formativo rispetto alle esigenze di formazione, presta particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi e formula proposte specifiche. La CAV-CdS, almeno annualmente, elabora i dati relativi alle opinioni degli studenti tirocinanti e delle aziende/enti ospitanti, utili ad evidenziare specifiche esigenze formative, e le pone all'attenzione del CoCdS. La Coordinatrice del CdS, periodicamente, analizza le eventuali segnalazioni degli studenti con riferimento ai fabbisogni formativi, formulate durante la rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica o riportate dai rappresentanti degli studenti, e le porta all'attenzione del CoCdS. Gli esiti delle attività descritte vengono verbalizzati.			

Definizione degli obiettivi formativi			
<i>Responsabile</i>	<i>Altri Attori</i>	<i>Input</i>	<i>Output</i>
- CoCdS	- Coordinatrice del CdS - MD - RQ-CdS - PQA - DIRDID - Facoltà di Ingegneria e Architettura - DICAAR	- RRC - Relazioni CPDS-Fac - Verbali CI - Resoconti CAV-CdS - Verbali CoCdS	- SUA-CdS (RAD)
<u>Procedura:</u> Il CoCdS acquisisce il parere del CI, la Relazione della CPDS e le raccomandazioni della CAV-CdS. Dopo aver esaminato tali fonti documentali, insieme al RRC, stabilisce obiettivi formativi coerenti con le esigenze di formazione e propone, per le azioni di competenza, ai Dipartimenti e alla Facoltà interessati la modifica o la conferma dell'ordinamento didattico del CdS. Nel caso di proposta di modifica di ordinamento, la Coordinatrice del CdS, coadiuvata dalla RQ-CdS e dalla MD, predispone la SUA-CdS per la parte RAD e la pone all'attenzione del CoCdS per l'approvazione e/o ratifica. Il PQA e la DIRDID supportano il CdS in modifica di ordinamento per la revisione rispettivamente della parte qualità e della parte amministrazione della SUA-CdS. La MD, il PQA e la DIRDID, in caso di rilievi del CUN, supportano la Coordinatrice del CdS nella fase di adeguamento, che sarà portato all'attenzione del CoCdS per l'approvazione e/o ratifica, nonché al CoDip e al CoFac per le azioni di competenza.			

Progettazione ed erogazione del percorso formativo

Responsabile	Altri Attori	Input	Output
- CoCdS	- Coordinatrice del CdS - CAV-CdS - MD - CD - CoFAC - DICAAR	- RRC - SMA - Relazioni CPDS-Fac - Relazione NVA - SUA-CdS (RAD)	- SUA-CdS - Attività didattiche

Procedura:

La Coordinatrice del CdS convoca periodicamente, secondo il calendario concordato e comunque in caso di necessità, il CoCdS, con all'ordine del giorno la discussione dello specifico problema.

Il CoCdS, sulla base degli obiettivi formativi individuati e del relativo ordinamento didattico, definisce annualmente il percorso formativo del CdS, nonché i contenuti e le modalità di svolgimento delle attività didattiche, coordinandole affinché gli esiti formativi siano conformi agli obiettivi, e li trasmette ai Dipartimenti interessati e alla Facoltà di Ingegneria e Architettura per le azioni di competenza. Inoltre, si provvede alla definizione del Regolamento didattico del CdS.

Sulla base delle esigenze di docenza individuate, la Coordinatrice del CdS formula ai Dipartimenti interessati, per tramite della Presidenza della Facoltà di Ingegneria e Architettura, le richieste di docenza. I Dipartimenti interessati, in coordinamento con la Facoltà, mettono a disposizione le risorse di docenza necessarie per l'attribuzione delle coperture degli insegnamenti.

I docenti compilano le schede insegnamento, in modo coerente con le indicazioni contenute nella Guida operativa specifica e provvedono a completare l'attività il prima possibile, a seguito della pubblicazione del Manifesto generale degli studi. Qualora il docente di un insegnamento non sia stato ancora individuato, il CoCdS provvede a definire i prerequisiti, gli obiettivi formativi e, sinteticamente, gli argomenti dell'insegnamento; la Coordinatrice del CdS provvede quindi alla compilazione della relativa scheda. Ciò al fine di consentire alle parti interessate, in particolare agli studenti potenziali e a quelli già iscritti, di avere tutte le informazioni di dettaglio sulle singole attività del percorso formativo e sulle modalità di verifica previste per l'acquisizione dei relativi CFU.

Viene quindi pianificato lo svolgimento del percorso formativo. In particolare, il CoCdS individua periodicamente le esigenze di tutorato didattico, anche tenuto conto delle risorse economiche (ad esempio i fondi ex art. 5 L. 537/93), e le comunica alla Facoltà, che attiva le relative procedure amministrative.

I Coordinatori di CdS concordano, annualmente, a livello di Facoltà il calendario delle attività didattiche dei CdS della Facoltà nel rispetto del calendario accademico.

La Coordinatrice del CdS predispone, ogni anno, anche l'orario delle lezioni, concordandolo con i docenti e con la struttura (Presidenza di Facoltà), che mette a disposizione gli spazi.

Il CoCdS approva annualmente la SUA-CdS, che viene redatta dalla Coordinatrice del CdS con la collaborazione della RQ-CdS e della MD.

Monitoraggio			
Responsabile	Altri Attori	Input	Output
- CAV-CdS	- Coordinatrice CdS - MD - CoCdS - COU, CRE, COIt, CInt - CPDS-Fac - NVA - PQA - STPQA - DIRSID	- Osservazioni degli studenti - Questionari degli studenti - Indicatori ANVUR - Dati carriere studenti - Rilevazioni AlmaLaurea - Opinioni laureandi/laureati, tirocinanti, imprese ed enti. - Relazione annuale CPDS-Fac - Relazione annuale NVA - Report del PQA incontro di supporto del CdS.	- Resoconti CAV-CdS - Verbali CoCdS - Report
Procedura: Il processo comprende tutta una serie di attività di elaborazione di dati da parte della CAV-CdS, ma anche di acquisizione di report automatizzati già disponibili. La Coordinatrice del CdS periodicamente riceve e trasmette alla CAV-CdS: - nell'area riservata di U-GOV, i report analitici e le tabelle di riepilogo, predisposti dal PQA con l'ausilio della DIRSID, con riferimento alla qualità percepita della didattica e alle prove d'esame superate, nonché i suggerimenti degli studenti indirizzati in modo specifico al Coordinatore del CdS e ai singoli docenti; - nel portale ANVUR delle SUA-CdS, gli indicatori ANVUR per il monitoraggio annuale dei CdS; - nell'area riservata del datawarehouse di Ateneo, i report carriere degli studenti. La Coordinatrice del CdS, in presenza di insegnamenti con opinioni critiche, raccoglie ulteriori elementi di analisi, per capire le ragioni e suggerire azioni di miglioramento (che saranno riportate nel RRC). La CAV-CdS annualmente acquisisce, con la collaborazione della MD, i dati relativi all'accesso al CdS. La CAV-CdS, attraverso la Coordinatrice del CdS, acquisisce le relazioni annuali redatte dalla CPDS-Fac e dal NVA. La Coordinatrice del CdS, a seguito dell'incontro di supporto del PQA o dell'audit congiunto NVA-PQA, riceve dalla Segreteria Tecnica del PQA o dall'Ufficio di Valutazione il report sullo stato del sistema di AQ, e lo trasmette alla CAV-CdS. La CAV-CdS, con il supporto della MD e delle Commissioni COIt, COU, CRE e CInt del CdS, provvede a raccogliere le informazioni relativamente alle esperienze di tirocinio, alle esperienze di mobilità internazionale, al profilo dei laureati e agli esiti occupazionali dei laureati La Coordinatrice del CdS tiene informati il CoCdS e la CAV-CdS con riferimento alle attività e all'organizzazione del CdS. La CAV-CdS, sistematicamente, analizza ed elabora le informazioni raccolte e porta all'attenzione del CoCdS i risultati del monitoraggio. La CAV-CdS effettua, in modo sistematico, il monitoraggio delle azioni correttive intraprese e la RQ-CdS tiene aggiornato, con riferimento a tale attività, il CoCdS.			

Gestione delle pratiche degli studenti			
<i>Responsabile</i>	<i>Altri Attori</i>	<i>Input</i>	<i>Output</i>
- CoCdS	- COIt - Coordinatrice CdS - Segreteria Studenti	- Pratiche relative alle carriere degli studenti (ad esempio: passaggio/trasferimento al CdS, scelta del piano di studio individuale, crediti liberi, riconoscimento crediti). - Istanze informali di studenti per una valutazione preliminare di situazioni specifiche dal punto di vista della carriera.	- Verbali CoCdS
<u>Procedura:</u> Il processo comprende tutta una serie di attività di gestione delle pratiche e delle istanze degli studenti da parte della Commissione Orientamento in itinere, ai fini della delibera in CoCdS. In particolare, la COIt esamina le pratiche relative alla carriera di questi ultimi, ad esempio: - domande di passaggio al CdS; - domande di approvazione di piano di studio individuale; - domande di approvazione delle attività formative a libera scelta; - domande di riconoscimento di crediti formativi per attività svolte al di fuori del CdS. Gli studenti possono fare pervenire alla Coordinatrice del CdS anche istanze informali per una valutazione preliminare di situazioni specifiche dal punto di vista della carriera. Il CoCdS delibera sulle pratiche attinenti alla carriera universitaria degli studenti, che saranno poi gestite dalla sezione della Segreteria studenti competente (aggiornamento carriera studente nel sistema informativo Esse3, comunicazione dell'esito delle pratiche agli studenti richiedenti).			

Riesame			
<i>Responsabile</i>	<i>Altri Attori</i>	<i>Input</i>	<i>Output</i>
- CoCdS	- Coordinatrice CdS - CAV-CdS - RQ-CdS - PQA	- Report carriere studenti - Report opinioni studenti - Report AlmaLaurea - Opinioni laureandi, laureati, tirocinanti, imprese ed enti - Verbali CoCdS - SUA-CdS - Report e relazioni PQA - Relazione annuale CPDS-Fac - Relazione annuale NVA - SMA - RRC precedenti.	- SMA - RRC - Verbali CoCdS
<u>Procedura:</u> La Coordinatrice del CdS, in caso di necessità e comunque almeno annualmente, convoca la CAV-CdS per analizzare la condizione del CdS con riferimento all'andamento delle immatricolazioni, della carriera degli studenti, delle opinioni degli studenti e dei laureati, della condizione occupazionale dei laureati. L'analisi è svolta sulla base dei dati ricevuti dal PQA e autonomamente rilevati dal CdS, delle Relazioni Annuali della CPDS-Fac e del NVA; delle SMA, dei RRC e delle SUA-CdS degli anni precedenti; delle informazioni, comunque, nella disponibilità della Coordinatrice del CdS. La CAV-CdS, entro la scadenza stabilita dal PQA, redige la SMA, che viene portata all'attenzione del CoCdS, per la discussione ed approvazione. La CAV-CdS, almeno ogni cinque anni e comunque su richiesta specifica dell'ANVUR, del MUR o dell'Ateneo oppure in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento, redige il RRC, che viene portato, tenendo conto delle eventuali osservazioni del PQA, all'attenzione del CoCdS, per la discussione ed approvazione. Con riferimento al RRC, la CAV-CdS verifica la conformità dei risultati agli obiettivi programmati - quando possibile in termini quantitativi - e l'efficacia dei processi e delle procedure attivati per raggiungere i risultati. Vengono valutati gli stati di avanzamento delle azioni di miglioramento programmate nel precedente RRC; inoltre, si analizza la situazione attuale e si individuano i punti di forza, cioè gli aspetti consolidati e qualificanti per il CdS, e le aree da migliorare, cioè gli aspetti sui quali il CdS può e vuole intervenire; infine, vengono proposte le azioni di miglioramento, collegate alle cause (reali o presunte) delle criticità rilevate.			



Miglioramento			
<i>Responsabile</i>	<i>Altri Attori</i>	<i>Input</i>	<i>Output</i>
- CoCdS	- Coordinatrice del CdS - RQ-CdS - CAV-CdS	- SMA - RRC - Verbali CoCdS	- Attività di miglioramento
<u>Procedura:</u> La Coordinatrice del CdS, supportata dalla RQ-CdS, sulla base delle decisioni del CoCdS, anche riportate nella SMA e nel RRC, promuove e supervisiona l'attuazione delle azioni di miglioramento indicate nella SMA, nel RRC e comunque nei verbali del CoCdS. La Coordinatrice del CdS riferisce periodicamente al CoCdS in merito allo stato di avanzamento delle azioni programmate, anche per poterle adattare in caso di necessità.			

Gestione del sistema di AQ			
<i>Responsabile</i>	<i>Altri Attori</i>	<i>Input</i>	<i>Output</i>
- CoCdS	- CAV-CdS - Coordinatrice del CdS - RQ-CdS - PQA - CPDS-Fac - NVA	- RRC - SMA - Relazione annuale PQA - Relazione annuale CPDS-Fac - Relazione annuale NVA - Audit NVA-PQA	- SUA-CdS - Report - Proposte di miglioramento
<u>Procedura:</u> La Coordinatrice del CdS convoca, almeno una volta l'anno e comunque in caso di opportunità o su richiesta del RQ-CdS, la CAV-CdS, al fine di valutare, sulla base della documentazione disponibile (RRC, SMA, Relazione annuale PQA, Relazione annuale CPDS-Fac, Relazione annuale NVA, eventuali esiti di audit) la congruità dell'organizzazione del CdS con le norme nazionali e le buone pratiche sulla qualità della didattica. Per ognuno dei processi principali del Sistema di AQ del Corso, la CAV-CdS individua i punti di forza e le aree da migliorare e definisce le proposte per il miglioramento del sistema di gestione. Il CoCdS discute le proposte e delibera in merito. La CAV-CdS predispone annualmente la documentazione necessaria per la redazione della SUA-CdS da parte della Coordinatrice del CdS. Il CoCdS, entro le scadenze previste dal MUR, discute e approva la SUA-CdS.			